

Progressi del comunismo in Germania – Persecuzione dei comunisti in Svizzera¹

«The Northern Star» n. 317
9 dicembre 1843

Francoforte, 26 novembre 1843. Le società operaie che si propongono l'introduzione pratica delle idee socialiste, o piuttosto comuniste, per mezzo della riforma rivoluzionaria diventano ogni giorno più diffuse e temibili. I governi emanano quotidianamente norme relative agli artigiani e garzoni itineranti, soprattutto vietando loro il soggiorno in Svizzera, paese che viene considerato la patria di queste idee rivoluzionarie^a.

La «*Gazzetta di Basilea*» del 29 afferma che la corte suprema di Zurigo ha giudicato in appello Weitling, che in prima istanza era stato condannato per tradimento a parecchi mesi di carcere. Weitling è stato condannato ora a quattro mesi di carcere e cinque anni di bando, in primo luogo per aver incitato il popolo alla rivolta, e in secondo luogo per avere aderito a società segrete² malgrado le leggi sui rifugiati che vigono nel paese. È stato assolto invece dall'accusa di vilipendio della religione.

Pubblicato anche su:

«The New Moral World», 16 dicembre 1843.
Dall'inglese.

^a Nel «New Moral World» (che riportò lo stesso testo nel numero del 16 dicembre 1843) è stato aggiunto il seguente paragrafo: «Diversi apostoli del socialismo sono stati arrestati, ma nel frattempo è stato escogitato un sistema migliore di qualsiasi sistema violento: si tratta dell'organizzazione di una grande associazione intesa a dispensare una sana istruzione alla classe operaia per mezzo di utili letture. Un circolo di lettura (*Leseverein*) è stato fondato qui a Francoforte e parecchie centinaia di lavoratori vi si sono già iscritti.»